

Il Presidente del Tribunale ha chiesto una relazione al Giudice – denunciante, al momento non individuato, il quale ha riportato fedelmente nella stessa relazione alcuni passi del mio sito internet: <www.avvocatopinto.it>.

Il sito era stato aperto nel 2006 ai fini difensivi, dopo essere venuto a conoscenza della mia programmata **eliminazione** fisica, in ottemperanza di una “sentenza del tribunale della mafia” emessa in Germania e la propalatrice, dopo averne informato un Sottufficiale dei Carabinieri, è diventata collaboratrice di giustizia.

All'attualità risulta documentalmente (emergendo dalla relazione del Giudice – denunciante) che **solo e soltanto** lo stesso ha letto attentamente i contenuti del succitato sito internet, dove sono riportati fatti – reato che il codice di rito considera **imprescrittibili**.

Rilevo che il Giudice – denunciante amministra **Giustizia**, ma è anche **Pubblico Ufficiale**, per cui, essendo venuto a conoscenza di fatti – reato **imprescrittibili** e **procedibili d'Ufficio**, ha tenuto un comportamento omissivo **favorendo**, di fatto, soggetti di interesse operativo.

<<>>

Alla stregua delle suestese considerazioni mi affido, **ancora una volta**, alla Sua cortese collaborazione, per conoscere i contenuti dell'informazione di garanzia e le fonti di prova del presunto reato iscritto nel RGNR della Procura della Repubblica di Salerno (calunnia ex art. 368 c.p.).

Confermo la nomina, nel procedimento de quo, con ogni facoltà di legge, all'Avv. Giuseppe Lupis, del Foro di Locri.

In ipotesi in cui le indagini finora svolte fanno emergere l'infondatezza del reato ipotizzato, viene meno l'interesse alla conoscenza dell'atto.

Corigliano Rossano, 26-06-2020.

Rispettosi Ossequi

Avv. Francesco Antonio Pinto

*V. se si desidera la autografa
ex art. 335 c.p.p., lettera d) del
parere in indagine e, pertanto,
coperto da segreto.
Alleg. segreto in quanto al contenuto
5/3 1/7/2020*

II. SOSTITUTO PROCURATORE
DELLA REPUBBLICA
Dott. Carlo RINALDI

**FRANCESCO
ANTONIO PINTO**
CN = PINTO
FRANCESCO ANTONIO
C = IT

STUDIO LEGALE

Avv. Francesco Antonio PINTO

Patrocinante in Cassazione

C.da Ralla snc, 87064 Corigliano - Rossano (CS)

TEL: 360856147 - E-MAIL: francescopinto1949@gmail.com

PEC: francescoantonio.pinto@avvocatirossano.legalmail.it

On.le Procura della Repubblica

Tribunale di Salerno

alla c.a. del Dott. Rinaldi Carlo

Oggetto: Proc. Pen. n. 1047/2020 R.G.N.R. a carico di Pinto Francesco Antonio, nato a Corigliano Calabro (CS) il 01-05-1949 ed ivi residente.

Chiar.mo Dott. Rinaldi,

In data 20-05-2020, ho comunicato di essere venuto a conoscenza di essere indagato per il reato ex art. 368 c.p. (calunnia) (all. 1).

In data 03-06-2020, ho reiterato la richiesta (all. 2).

All'uopo osservo:

a) il codice di rito prevede e impone la notifica dell'informazione di garanzia e le fonti di prova per consentire idonea attività difensiva, costituzionalmente garantita.

b) il Giudice – denunciante (individuabile nella competenza territoriale di codesto Ufficio) con un atto non condivisibile, intende farmi desistere da una giusta e fondata protesta, già rappresentata al Presidente del Tribunale.

In questo contesto non rileva l'infondatezza del provvedimento giurisdizionale emesso dal Giudice - denunciante, impugnabile con la procedura processuale vigente, ma favorisce, di fatto, un soggetto "ignoto", già segnalato all'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia, in occasione dell'ispezione all'Ufficio dove ho svolto le funzioni di Giudice di Pace Coordinatore.